

GIORNO E NOTTE

Estate

Al via AdMed, e spunta la cantante di Özpetek



Da oggi scatta Adriatico Mediterraneo. Premio a padre Armando Pierucci, inaugurazione di 5 mostre e in serata alla Mole il concerto dell'Orchestra Popolare con Jasemin Sannino, voce de *Le fate ignoranti* (foto) MALANDRINO E MACCARONE A PAG. 48

La quarta edizione. Alle 18,30 apertura alla Cittadella col premio a Padre Armando Pierucci

AdMed, ed è subito festival

Stasera alla Mole l'orchestra Sparagna con la cantante de "Le fate ignoranti"

di ADRIANA MALANDRINO

AL VIA alle 18.30, il Festival Internazionale Adriatico Mediterraneo 2010, che fino al 5 settembre invaderà pacificamente la città con concerti, centri e cinema, tutto ad ingresso gratuito. Dopo le 40 mila presenze dello scorso anno, Adriatico Mediterraneo parte con ottime prospettive alla volta della quarta edizione per un festival a grande richiamo popolare. Questo pomeriggio alle 18.30 ci sarà l'inaugurazione nella sede del Segretariato dell'Iniziativa Adriatico Ionica alla Rocca della Cittadella, durante la quale sarà consegnato, da parte delle autorità presenti, il premio Adriatico Mediterraneo a Padre Armando Pierucci, direttore del conservatorio di musica *Magnificat* di Gerusalemme. Musicista virtuoso e compositore di grande talento, Pierucci è nato a Maiolati Spontini nel 1935, ma dall'88 risiede ed opera a Gerusalemme, in seno alla Custodia di Terra Santa. Nel '95 fonda l'Istituto *Magnificat* a Gerusalemme, una scuola di musica, luogo di dialogo, di pacifica convivenza e di promozione umana e sociale. Si proseguirà alle 20 negli spazi espositivi della Mole Vanvitelliana, dove saranno inaugurate 5 mostre, tra cui *Gente di Istanbul* di Matteo Tacconi dedicata a persone che nella strada ha la propria dimora, *Mediterraneo, 2000 anni dopo*, *Viaggio intorno al Mare Nostrum* di Alessandro Bonci, un viaggio nelle più importanti isole e città del mare Mediterraneo. Ancora *Tra miseria e splendore*, opera del fotoreporter Giovanni Marozzini che ha documentato la vita di un campo Rom alla periferia di Tirana. In ultimo Storia e identità del

popolo albanese, frutto del lungo impegno della Associazione Oltre la Frontiera onlus di Ancona in favore degli immigrati e della loro integrazione, lungo lavoro di ricerca, curato da Claudio Omiccioli (visitabile fino al 26 settembre, le altre al 5 settembre ogni giorno dalle 17 alle 24). Ma Adriatico Mediterraneo è anche musica, alle 21 infatti Cortile della Mo-



Ambrogio Sparagna (al centro) con la sua Orchestra Popolare stasera alla Mole

le Vanvitelliana si esibirà una tra i più autorevoli interpreti della musica popolare italiana, Ambrogio Sparagna, accompagnato dalla sua orchestra. Ospite speciale della serata Jasemin Sannino, cantante italo-turca nota per aver inciso *Le fate ignoranti* di Ferzan Özpetek (in caso di maltempo il concerto sarà nella sala grande del teatro delle Muse-Corelli).

Continua la serata, per una maratona a tutta musica, alle 23 in Pinacoteca, dove *Floralda Sacchi* e *Monica Sanchez* si esibiranno nel recital di arpa e nacchere *Harp Dances*. Chiusura della serata alle 23.30 in piazza della Repubblica con *Le Olifante*, in Piazza della Repubblica (in caso di maltempo il concerto sarà al Ridotto del Teatro delle Muse-Corelli).

Domani sarà invece la volta dell'inaugurazione della mostra *Jasad*, dedicata al corpo femminile nel mondo arabo (spazi espositivi della Mole, ore 18), ma la giornata inizierà già alle 11 del mattino alla libreria Metrò con *Dal quader* con *Asmae Dachan*. All'Arco di Traiano, alle 19, si esibirà invece l'*Antonio Del Sordo Group* e alle 21, nel cortile della Mole, ci sarà lo spettacolo *Vivere per addizione e altri viaggi* con *Carmine Abate* e l'accompagnamento musicale di *Cataldo Perri*. Serata colta alle 23 in Pinacoteca con il duo piano-percussioni di *Silvia Belfiore* e *Maurizio Ben Omar*, mentre a chiudere ci penseranno i *Gattamolesta* alle 23.30 al Lazzaretto con il loro urban folk. In tutti i luoghi del festival sarà possibile degustare vini e assaggiare sfiziosi aperitivi, mentre alcuni ristoranti del centro appositamente selezionati hanno pensato ad un menù tutto "Adriatico Mediterraneo" (info 3314978870, o su www.adriaticomediterraneo.eu).

Negli spazi espositivi del Lazzaretto prenderanno il via cinque mostre, tra cui *Gente di Istanbul* di Matteo Tacconi

Jasemin Sannino, la cantante italo-turca nota per aver inciso la colonna sonora del film "Le fate ignoranti" di Ferzan Özpetek



UNA FIGURA CHIAVE DI "ADMED"

Youmana, il ritorno di Lilith ad Ancona

La Haddad domani all'inaugurazione della mostra sulla rivista "Jasad". E lunedì presenterà il suo ultimo libro

di ANDREA MACCARONE

GIORNALISTA, poetessa e traduttrice. *Joumana Haddad* è il personaggio chiave di questo avvio del festival Adriatico Mediterraneo. Domani sarà presente anche lei all'inaugurazione della mostra dedicata alla rivista di cui è responsabile: *Jasad*. E lunedì sarà di nuovo protagonista, nell'area riservata agli incontri alla Mole Vanvitelliana, con la presentazione del suo libro di poesie *Il ritorno di Lilith*. La figura delle donne nel mondo arabo è il tema centrale di tutto il suo lavoro. Il ruolo subordinato del mondo femminile nella cultura musulmana è la barriera che da sempre Joumana cerca, senza timori, di abbattere. La sua rivista, *Jasad*, che in arabo vuol dire corpo, parla con grande coraggio di sessualità, amore, libertà e



La poetessa libanese Youmana Haddad

identità femminile. Si rivolge alla parte conservatrice e fondamentalista della società araba. Così come il suo nuovo libro di poesie dove il mito di Lilith ispira versi a dir poco rivoluzionari. Lilith è la donna che non si è sottomessa all'uomo, ad Adamo. E per questo è da sempre un simbolo molto forte per tutte quelle donne

che ancora oggi gridano e rivendicano i propri diritti. Joumana Haddad, intellettuale e sapiente narratrice dell'eros, durante l'incontro di lunedì metterà in primo piano il rapporto uomo-donna attraverso il quale si confronterà con la ricercatrice *Rachele Borghi* dell'Università Cà Foscari di Venezia. Fulcro dell'appuntamento sarà anche la rappresentazione della donna e del corpo femminile nel mondo orientale e occidentale, i tabù che ancora affliggono le società contemporanee e la mancata parità tra l'uomo e la donna. Un confronto affascinante tra due paesi, l'Italia e il Libano, che si somigliano più di quanto si possa immaginare. L'inaugurazione della mostra è prevista per domani alle 18 negli spazi espositivi della Mole Vanvitelliana. Mentre l'incontro di lunedì avrà inizio alle 17.30. Gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito.